

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : EPIK

tipo di formulazione: Polvere solubile

Codice Commerciale: 2008

uso: insetticida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 12069 del 16.01.2004

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)

Tel.: 0371 5961

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleeni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acetamiprid (ISO)

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 135410-20-7	acetamiprid (ISO)	☠	Acute Tox. 4, H302; Aquatic Chronic 3, H412	5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

(continua a pagina 2)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 1)

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sottoporre a cure mediche.

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

Indicazioni per il medico: I sintomi possono apparire non subito ma qualche ora dopo l'evento intossicante.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Agenti estinguenti raccomandati**

Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici**

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo all'interno dei fusti originali ancora chiusi.

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 2)

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento Proteggere da umidità e acqua.**7.3 Usi finali particolari**

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici** Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.**PNEC** Nessun dato disponibile.**Ulteriori informazioni** I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.**8.2 Controlli dell'esposizione****Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie Non necessaria in ambienti ben ventilati.**Protezione delle mani**

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.**protezione del corpo** Tuta protettiva.**Scarpe** di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Aspetto:	Polvere solubile
Colore:	biancastro
Odore:	percettibile caratteristico

Valori di pH: Non definito.**Valori di pH (1% in acqua distillata)** 7-9**Cambiamento di stato**

Temperatura/punto di fusione:	non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	non applicabile

Punto di infiammabilità: non infiammabile**Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.**Temperatura/punto di accensione:** Non definito.**Temperatura di decomposizione:** Non definito.**Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 3)

Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Limiti di esplosività: Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C	0,3 - 0,5 g/cm ³
Solubilità in/Miscibilità con Acqua	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
Viscosità: dinamica: cinematica:	Non applicabile. Non applicabile.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare
 Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili: Evitare il contatto con acidi forti, basi forti e materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	3,5 mg/l (ratto)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	LD50	146 mg/kg (ratto femmina) 217 mg/kg (ratto maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	> 1,15 mg/l (ratto) massima concentrazione ottenibile

NOEL (no observable effect level)

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	NOAEL	20,3 / 25,2 mg/kg bw/d (topo) (1.5 y) maschio / femmina rispettivamente 12,4 / 14,6 mg/kg bw/d (ratto) (90 d) maschio / femmina rispettivamente
	NOAEL (2y)	8,8 mg/kg bw/d (ratto femmina) 7,1 mg/kg bw/d (ratto maschio)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	- (coniglio) non irritante
-------------------------------	------	-------------------------------

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)



Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 29.05.2017

versione 5

Revisione del: 29.05.2017

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 4)

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Effetto irritante per gli occhi	EI	- (coniglio) non irritante
---------------------------------	----	-------------------------------

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Sensibilizzazione - Test**

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Sensibilizzazione	- (Porcellino d'India) dermale - non sensibilizzante
-------------------	---

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Tossicità a dose ripetuta** Nessuna informazione disponibile.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** Nessuna informazione disponibile.**CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)**

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	Tossicità per la riproduzione	- (ratto) negativo
	Cancerogenicità	- negativo su ratto e topo
	Mutagenicità	- Ames test : Negative Chromosomal aberration test : Positive Micronucleus test (mouse) : Negative UDS study : Negative
	Teratogenicità	- (ratto) negativo su ratto e coniglio

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità** Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.**Tossicità acquatica:**

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

LC50 (96h)	> 119,3 mg/l (Leponis macrochirus (pesce persico)) > 100 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,024 mg/l (Chironomus riparius) 49,8 mg/l (daphnia magna)
ErC50 (72h)	> 98,3 mg/l (algae)

Tossicità ambientale

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Orale	LD 50	8,85 µg/bee (ape) (Acetamiprid 20%)
Cutaneo	LD 50	9,26 µg/bee (ape) (Acetamiprid 20%)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

CAS: 135410-20-7 acetamiprid (ISO)

Kow logP	0,8 (ripartizione n-ottanolo/acqua)
----------	-------------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Indicazioni generali :** Non si conoscono dati di pericolosità per le acque.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

(continua a pagina 6)

IT

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 5)

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU -
ADR,RID,ADN, ADN, IMDG, IATA -
Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU -
ADR,RID,ADN, ADN, IMDG, IATA -

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR,RID,ADN, ADN
Classe -

IMDG, IATA
Class -
Label -

14.4 Gruppo di imballaggio -
ADR,RID,ADN, IMDG, IATA -

14.5 Pericoli per l'ambiente:
Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di
MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

UN "Model Regulation": -

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : EPIK

(Segue da pagina 6)

Centri Antiveleto sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleto	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleto La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

Frase H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Fonti Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari).

* **Dati modificati rispetto alla versione precedente** 19.01.2004